

S.O. U.V.O.S.

Unità di Valutazione e Organizzazione Screening

Responsabile: Dott. Claudio Sasso

Alessandria, 11.2.2017

Al Direttore Sanitario
dr.ssa Elide **Azzan**

Al Direttore Amministrativo
dr. Valter **Alpe**

Al Direttore ff
SC Programmazione Controllo Sistema Informatico
dr. Maurizio **Depretis**

RELAZIONE SU VERIFICA OBIETTIVO 9.2 – VALORI ATTESI PER TIPOLOGIA DI SCREENING E POPOLAZIONE TARGET

Il primo obiettivo per ciascuno dei tre screening oncologici (per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto) riguarda la copertura da inviti e il secondo la copertura da esami. Per copertura da inviti si intende la capacità di invitare tutte le persone facenti parte della popolazione target con la cadenza stabilita.

Analogamente, la copertura da esami viene calcolata come numero di esami di screening eseguiti diviso la popolazione target annuale.

La popolazione target e gli intervalli di screening sono i seguenti:

- donne di età 50-69 anni per lo screening mammografico (due anni);
- donne di età 25-64 anni (30-64 per HPV) per lo screening cervico-vaginale (tre anni screening citologico e 5 anni HPV);
- uomini e donne di età 58-69 anni per lo screening coloretale (due anni per il FIT e solo una volta a 58 anni per la sigmoidoscopia).

La fonte dati è la Banca dati CSI-CPO Piemonte; ad oggi la fornitura dei report è ancora parziale, per cui i dati di seguito riportati potrebbero essere ulteriormente implementati.

Al riguardo il **CPO** che ha fornito i report 2016 **segnala** la **non ufficialità degli stessi ai fini della valutazione degli obiettivi**.

SCREENING MAMMOGRAFICO - ETÀ 50-69 ANNI

COPERTURA INVITI (numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale)

Il numero degli assistiti dai 50 ai 69 anni di età che nel 2016 dovevano essere invitati ad effettuare una mammografia era pari a **31.806**.

La copertura da inviti calcolata sulla base dello standard regionale richiesto dell'85% doveva essere di **27.035**, oltre alle adesioni spontanee.

Nel 2016 hanno ricevuto un invito ad eseguire una mammografia **28.301** donne e **143** sono state le adesioni spontanee, per un totale di **28.444**.

Pertanto, la copertura da inviti è stata pari al **89,4 %**; quindi, l'**obiettivo è stato raggiunto** e rispetto allo standard regionale richiesto (85%) l'UVOS ASL AL ha superato lo stesso del 4.4%.

COPERTURA ESAMI (numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale)

Lo standard regionale richiesto per la copertura da **esami mammografici** nel 2016 era del **51%**, pari a **16.221 esami da eseguire** per le donne **dai 50 ai 69 anni**, oltre alle adesioni spontanee che sono state 143, per un totale di **16.364**.

Nel 2016 le donne dai 50 ai 69 anni che hanno eseguito una mammografia aderendo all'invito e spontaneamente sono state **17.790**, per cui il grado di adesione della popolazione al protocollo di screening (copertura da esami) è stato del **55,9%**.

L'**obiettivo è stato raggiunto** e superato del 4,9%.

SCREENING CERVICO-VAGINALE - ETÀ 25-64 ANNI

COPERTURA INVITI (numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale)

Il numero degli assistiti dai 25 ai 64 anni di età che nel 2016 dovevano essere invitati ad effettuare un PAP Test o un test per HPV era pari a **38.595**.

La copertura da inviti calcolata sulla base dello standard regionale richiesto dell'85% doveva essere di **32.805**.

Nel 2016 hanno ricevuto un invito ad eseguire un PAP Test o un test per HPV **33.511** donne.

Pertanto, la copertura da inviti è stata pari al **86,8 %**; quindi, l'**obiettivo è stato raggiunto** e rispetto allo standard regionale richiesto (85%) l'UVOS ASL AL ha superato lo stesso del 1.8%.

COPERTURA ESAMI (numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale)

Lo standard regionale richiesto per la copertura da PAP Test o un test per HPV nel 2016 era del **47%**, pari a **18.139 esami da eseguire** per le donne **dai 25 ai 64 anni**.

Nel 2016 le donne **dai 25 ai 64 anni** che hanno eseguito PAP Test o un test per HPV aderendo all'invito e spontaneamente sono state **17.687**, per cui il grado di adesione della popolazione al protocollo di screening (copertura da esami) è stato del **45,8%**.

L'**obiettivo non è stato raggiunto** in quanto la percentuale di copertura da inviti è inferiore del 1,2%.

SCREENING COLO-RETTALE - ETÀ 58 ANNI

COPERTURA INVITI (numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale)

Il numero degli assistiti 58enni (nati nel 1958) che nel 2016 dovevano essere invitati ad effettuare una sigmoidoscopia era pari a **6.222**.

La copertura da inviti calcolata sulla base dello standard regionale richiesto dell'85% doveva essere di **5.289**.

La mancanza di disponibilità di posti per esami di sigmoidoscopia **non ha consentito di raggiungere l'obiettivo**; gli esami di sigmoidoscopia effettuati agli assistiti 58enni nel 2016 sono stati 1.335, pari al 21,5% della popolazione bersaglio.

Da alcuni anni, purtroppo, esistono forti criticità dovute alla mancata operatività dei Servizi di Endoscopia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'Ospedale di Casale Monferrato i quali non offrono disponibilità ad eseguire sigmoidoscopie di primo livello. Tali carenze hanno creato una forte dicotomia tra i vari centri e questa inattività comporta il mancato rispetto del diritto ad avere accesso ad un livello essenziale di assistenza (LEA) che invece lo screening dovrebbe garantire.

L'UVOS ha cercato di inviare gli assistiti del territorio alessandrino e di quello casalese nelle altre strutture ma con scarsi risultati e, di conseguenza, si è registrato una notevole riduzione dell'adesione, oltre ad una congestione dell'attività delle altre endoscopie dell'ASL che devono provvedere anche all'esecuzione delle colonscopie indotte (da ricerca sangue occulto nelle feci positivi e/o sigmoidoscopie positive) degli assistiti risultati positivi provenienti dal territorio di Alessandria. Pertanto, già a partire dal 2014, non è stato possibile invitare a sigmoidoscopia tutti gli assistiti rientranti nella popolazione bersaglio; peraltro, per gli stessi il protocollo regionale non consente nemmeno l'invito alla ricerca del sangue occulto nelle feci e, di conseguenza, gli stessi sono ad oggi di fatto esclusi dallo screening per la prevenzione dei tumori colorettali.

COPERTURA ESAMI (numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FOBT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale)

Gli assistiti con età compresa tra 58 e 69 anni che nel 2016 dovevano essere invitati ad effettuare una **sigmoidoscopia o ricerca sangue occulto nelle feci** erano **22.902**.

La copertura da esami calcolata sulla base dello standard regionale richiesto del **40%** doveva essere di **9.161**.

Gli esami effettuati nel 2016 sono stati **10.757**, pari al **47%** della popolazione bersaglio.

L'obiettivo è stato raggiunto.

Dott. Claudio Sasso
RESPONSABILE U.V.O.S. ASL AL